

«Giovani Idee», la sfida della sostenibilità Alle finali in Ungheria 6 scuole targate Bg

Il concorso. L'epilogo della 12ª edizione della manifestazione rivolta agli istituti europei si terrà a Kaposvar il 27 e 28 aprile. I ragazzi parteciperanno con lavori suddivisi in 4 aree tematiche

SERGIO COTTI

C'è un mondo fragile da salvare e alle giovani generazioni spetta l'onere di occuparsene. È un tema che non ha confini quello dello sviluppo sostenibile del pianeta, una sfida delicata che l'associazione Giovani Idee ha deciso di cogliere e sulla quale ha fatto riflettere e dialogare per un anno intero gli studenti di mezza Europa. Si chiuderà tra una decina di giorni in Ungheria la 12ª edizione dell'omonimo Concorso internazionale rivolto ai ragazzi delle superiori, organizzato dall'associazione bergamasca; ieri al liceo scientifico Mascheroni è partito il conto alla rovescia per la finale di Kaposvar, dove il 27 e 28 aprile si ritroveranno 250 studenti provenienti da sei Paesi europei. In partenza dalla nostra provincia una rappresentanza delle scuole bergamasche che hanno preso parte al concorso e che si sono qualificate per la fase finale (oltre al liceo Mascheroni, ci saranno i ragazzi del Sant'Alessandro e del Lussana di Bergamo, dell'Iis Maironi da Ponte di Presezzo, dell'Iis Turolfo di Zogno e dell'Engim di Valbrembo). Dei 44 lavori presentati dalle scuole di Italia, Polonia, Spagna, Ungheria, Albania e Lettonia, la giuria internazionale coordinata da Gigi Corsetti ne ha

selezionati 24: i migliori saranno premiati il 28 aprile al Teatro centrale di Kaposvar, dove saranno svelati contestualmente il premio per i vincitori e il tema della 13ª edizione del concorso, che prenderà il via in autunno. Le opere sono state suddivise in quattro aree, a seconda del linguaggio scelto dagli studenti per sviluppare il tema: giornalistico, audiovisivo, web e teatrale. «Non è stato un lavoro facile - ha ammesso Corsetti - abbiamo valutato non soltanto le capacità tecniche, ma anche la qualità della progettazione e la partecipazione».

Della delegazione bergamasca in Ungheria faranno parte, tra gli altri, anche i presidenti di Provincia e Uniacque, Matteo Rossi e Paolo Franco, che hanno sostenuto l'iniziativa: «Il tema della sostenibilità ambientale è una delle sfide più grandi in mano alle nuove generazioni - ha detto Matteo Rossi -. Giovani Idee punta a far riflettere i ragazzi, attraverso la rielaborazione di pensieri e idee. È senz'altro l'iniziativa che porta il maggior numero di studenti bergamaschi in Europa e viceversa, seminando speranza, pace e nuove relazioni». Il tema dell'acqua è centrale in qualsiasi idea di sviluppo sostenibile, da qui la collaborazione con Uniacque: «Progetti come que-



La presentazione di ieri al Liceo Mascheroni FOTO BEDOLIS

sto - ha detto Paolo Franco - sono importanti per trasferire questi valori alle nuove generazioni e per consentire ai nostri ragazzi di sentirsi sempre più

■ Benigni: «Alcuni premi saranno legati alla memoria di alcuni illustri bergamaschi»

cittadini d'Europa».

Il programma delle due giornate ungheresi prevede anche un incontro con le autorità locali, un omaggio al Liceo Munkacsy di Kaposvar (ieri collegato in diretta via Skype) per i suoi 100 anni di fondazione e la firma di un Protocollo d'intesa che istituisce la Rete internazionale «Giovani idee per l'Europa». «Alcuni premi saranno legati alla memoria di alcuni illustri bergamaschi - ha annunciato il presidente dell'associa-

zione, Giampietro Benigni -. L'istituzione della rete internazionale è un ulteriore passo in avanti, ora aspettiamo forze nuove in grado di proseguire questo cammino insieme a noi». Il concorso ha goduto del sostegno anche del Comune, della Fondazione della Comunità Bergamasca, del Bim e di alcune imprese bergamasche: Siad, Kometa, Montello, Magris, Robi Ambiente e Robur Onlus.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PROGETTO

«Con te», sostegno a domicilio

La dottoressa Teresa Falgari (e non Falanga come erroneamente scritto nell'edizione di ieri) è la coordinatrice del progetto «Con te», un progetto di assistenza integrata che vede uniti medici di Medicina generale e Croce Rossa, partito un anno fa da un'idea di Emilia Strologo con l'assist di Siroptimist e Ats Bergamo. I volontari seguono gli anziani andandoli a trovare a casa, sono i medici di famiglia a scegliere fra i loro pazienti quelli adatti da inserire nel progetto.

PIAZZALE ALPINI

«Lo Street food è tornato al centro»

Grande successo per l'evento dedicato allo Street food, che nel weekend ha attratto moltissime persone su Piazzale Alpini. «Complice il bel tempo, la gente ha affollato i tavolini - sottolinea Giulio Zambelli, presidente di Promozioni Confesercenti - a conferma del fatto che gli eventi di qualità possono contribuire a vivacizzare la zona, sottraendola alla situazione di abbandono di cui è spesso vittima». «Lo Street food - prosegue Zambelli - "ricuce" il piazzale al centro di Bergamo, restituendogli un ruolo nella vita sociale cittadina. Confesercenti è uno dei pochi soggetti a credere fermamente nel potenziale della zona: per questo continueremo a investire risorse ed energie anche in futuro per il suo rilancio».

Dote scuola, uno sportello per compilare le domande

In piazza Cavour 1

Il Comune mette a disposizione del personale per aiutare le famiglie. Contributi per 25 mila euro

Arriva, per il quarto anno, la «Dote scuola comunale», iniziativa del Comune, in collaborazione con le Fondazioni Istituti Educativi, Azza-

nelli Cedrelli Celati e Mia, rivolta alle famiglie numerose per l'acquisto dei libri scolastici. La Dote Scuola del Comune prevede contributi tra i 50 e i 150 euro assegnati sulla base dell'annualità scolastica frequentata dallo studente.

Dalla seconda metà di maggio, quindi, l'amministrazione potrà essere in grado di confermare il budget per procede-

re allo stanziamento dei contributi: 25 mila euro, esattamente come lo scorso anno, quando i beneficiari furono 360, mentre nei due anni precedenti i finanziamenti avevano raggiunto in totale 700 famiglie. «Il progetto - spiega l'assessore all'Istruzione Loredana Poli - continua a essere rivolto nello specifico al sostegno economico per l'acquisto

dei soli libri di testo. Si tratta di un sostegno diretto all'acquisto dei libri e segue la stessa modalità pratica che è stata già applicata per i bambini della scuola primaria: le famiglie andranno nelle librerie convenzionate, si presenteranno con il buono a nome del figlio a cui spetta la dote e lì l'addetto potrà anche verificare direttamente nel sistema informatizzato quanto spetta a ogni singolo studente». L'iniziativa comunale va ad affiancare quella proposta dalla Regione che, da ieri fino al 18 giugno, ripropone per le stesse fasce di popolazione degli anni scorsi un sostegno economico pro-

prio per l'acquisto dei testi scolastici. Quest'anno però la Regione ha introdotto alcune novità nelle procedure di accreditamento e di compilazione della domanda che, secondo l'amministrazione comunale cittadina, potrebbero significare ulteriori difficoltà per i cittadini; proprio per questo il Comune metterà a disposizione di tutti uno sportello di aiuto alla compilazione, non solo per la Dote Scuola comunale ma anche per quella regionale. Lo sportello si trova in piazza Cavour 1 ed è aperto dalle 9 alle 12, dal lunedì al venerdì. «Nonostante l'atteggiamento poco collaborativo di

Regione Lombardia che non coinvolge, non informa né supporta i Comuni sui cambiamenti introdotti, sulle modalità di assistenza, sul funzionamento del portale regionale - conclude Poli -, il Comune decide di mettere a disposizione di chi non riesce a compilare la domanda da solo le proprie risorse umane e organizzative impiegate nello Sportello comunale Dote Scuola». Si consiglia di telefonare allo 035.399303 per fissare un appuntamento: c'è tempo fino al 18 giugno per l'inoltro informatico della domanda.

Alice Bassanesi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Educare alle relazioni contro il femminicidio»

Al Galli

Incontro degli studenti con il magistrato Benito Melchionna e la senatrice Alessandra Gallone

All'Istituto Guido Galli di Bergamo ieri il magistrato Benito Melchionna e la senatrice Alessandra Gallone hanno incontrato gli studenti delle classi quinte per parlare di femminicidio, alla presenza del dirigente scolastico Leonardo Russo e di Antonella Giannellini dell'Ufficio scolastico territoriale.

«L'idea dell'incontro - spiega Maria Pignataro, docente di diritto che ha organizzato l'appuntamento - nasce dal fatto che spesso, soprattutto nel triennio, noi insegnanti cerchiamo di proporre riflessioni sul tema. La scuola è prima di tutto un'azienda educativa e noi ci siamo chiesti se, al di là dei numeri del fenomeno, non si potesse parlare di più delle pene e soprattutto ci siamo chiesti come possiamo educare i ragazzi all'affettività». Così il magistrato Melchionna è intervenuto spiegando che nel codice penale non esiste la paro-

la femminicidio ma esistono reati contro la persona, ha spiegato ai ragazzi le norme e in particolare quelle internazionali, come la convenzione di Istanbul. «Entrambi i relatori - continua la professoressa - hanno voluto coinvolgere i ragazzi che in effetti sono intervenuti e hanno dato il loro parere su come vivono le relazioni e come affrontano l'abbandono in una coppia; su come i social abbiano cambiato questi rapporti, eliminando il corteggiamento (se non quello virtuale). I ragazzi si sono sentiti molto partecipi». Una sensazio-



L'incontro all'istituto Guido Galli

ne confermata anche dalla senatrice Alessandra Gallone, che ha raccontato quello che dal punto di vista legislativo si è fatto e si deve fare. «Mi ha fatto piacere - spiega Gallone - sentire dire dai ragazzi che le donne non si toccano, vederli riflettere sui loro rapporti di coppia e sull'importanza della comunicazione con il partner. È stato bello confrontarsi liberamente, ribadire l'importanza del dialogo. Attraverso questi momenti gli studenti possono formarsi una coscienza critica».

Al. Ba.